



**città di
PORTOGRUARO**

ADOZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Un tema importante affrontato in Consiglio Comunale, **il Piano di Assetto del Territorio (PAT)**, il nuovo strumento urbanistico del Comune di Portogruaro.

Uno strumento politico- tecnico di programmazione della città futura, della Portogruaro di domani.

“Tutto il lavoro svolto è stato impegnativo per l’attenzione posta sulle richieste dei cittadini, delle categorie economiche, dei portatori di interesse, per l’impegno a cercare di comprendere le dinamiche del territorio, i nuovi modelli di organizzazione sociale e i modi di costruire il contesto nel quale si sviluppano.

I commenti positivi espressi dall’Assessore **Dalla Tor** confermano la bontà del lavoro svolto”, ha detto il sindaco **Antonio Bertoncetto**.

“E’ stato un cantiere aperto, rimasto sempre davvero aperto per oltre un anno, illustrando, recependo e confrontandosi su ogni proposta ed osservazione pervenuta- ha detto l’Assessore Luigi Villotta- Si è puntato in modo convinto a favorire la partecipazione.

Il Pat connota le peculiarità e la storia di Portogruaro come **“città delle acque e degli scambi”**, anche per esplicitare le ambizioni future all’interno non solo del Veneto Orientale, ma di un’area più vasta come il Nord Est”.

Il Pat approvato fa della sostenibilità e del rispetto dell’ambiente il suo principio ispiratore e su queste tematiche sono state sviluppate molte analisi e studi; pone molta attenzione al tema della mobilità, guarda alle frazioni come realtà territoriali uniche delle quali rafforzare il sistema identitario e dei servizi e nuove relazione tra esse e il centro storico sul piano della valorizzazione turistica; è un PAT che ha limitato al massimo il consumo di suolo agricolo di pregio favorendo invece il riuso di aree dismesse e il recupero di aree degradate.

“Il Pat è una grande cornice mentre i Piani di Intervento rappresentano la tela di un quadro. Saranno i piani di intervento ad intessere, di volta in volta, gli strumenti più idonei per applicare i principi espressi nel Piano”, ha detto **l’Assessore Villotta**.

La delibera di adozione del Pat è stata approvata con 12 voti a favore, 8 contrari (i Gruppi di opposizione) e 1 astenuto (la consigliera della lista Città Futura- Lista Rosso Verde)

“Siamo una maggioranza che lavora, che si impegna, che elabora, che sa capire anche i distinguo.

Per questo l’astensione, che non è un voto a favore, ma neppure è un voto contrario, vuole indicare una diversa sensibilità, pur rimarcando la validità del lavoro oggi presentato, e a cui la Lista ha partecipato in termini attivi agli approfondimenti e alla redazione”.

16.01.2013